



PROVINCIA DI BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 273 del 02 AGO. 2011

Oggetto: Costituzione del fondo per il finanziamento delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2011 e linee di indirizzo per l'utilizzo delle risorse.

L'anno duemilaundici il giorno due del mese di agosto, presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

- | | | | | |
|---------------|----------------------|------------------|-------------------|----------------|
| 1) Prof. Ing. | Aniello | CIMITILE | - Presidente | _____ |
| 2) Avv. | Antonio | BARBIERI | - Vice Presidente | _____ |
| 3) Dott. | Gianluca | ACETO | - Assessore | _____ |
| 4) Ing. | Giovanni Vito | BELLO | - Assessore | ASSENTE |
| 5) Avv. | Giovanni A.M. | BOZZI | - Assessore | _____ |
| 6) Ing. | Carlo | FALATO | - Assessore | _____ |
| 7) Dr. | Nunzio | PACIFICO | - Assessore | ASSENTE |
| 8) Dr.ssa | Annachiara | PALMIERI | - Assessore | _____ |
| 9) Geom. | Carmine | VALENTINO | - Assessore | _____ |

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Claudio UCCELLETTI _____

L'Assessore proponente Avv. Giovanni A.M. BOZZI Bozzi _____

LA GIUNTA

VISTO:

- il C.C.N.L. del Personale del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali del 31.07.2009 e successivi;
- il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo valido per il quadriennio normativo 2002-2005 sottoscritto in data 28.07.2004 e successive integrazioni annuali, sottoscritte in data 26.07.2005, 12.12.2006, 26.07.2007, 13.06.2008, 02.02.2010 e 06.09.2010.
- la deliberazione di G.P. n. 434 del 26.09.2008 e la successiva n. 584 del 30.10.2009, con le quali, rispettivamente, si nominava e confermava la delegazione trattante di parte pubblica ai sensi del dell'art. 4, comma 2, del CCNL del 22.01.2004, nei sottoelencati componenti:
 - Presidente: Direttore Generale;
 - Componente: Dirigente Settore Risorse AA.LL. e Organizzazione del Personale;
 - Componente: Dirigente Settore Gestione Economica Finanziaria.

RICHIAMATO preliminarmente il principio consolidato in materia, in base al quale la costituzione delle risorse non può formare oggetto di contrattazione integrativa, essendo riservata alla determinazione unilaterale dell'amministrazione, la quale provvede sulla base di proprie ed esclusive valutazioni, in relazione ai propri programmi di miglioramento dei servizi, nei limiti delle capacità di bilancio e soprattutto nel rispetto delle disposizioni di legge.

RILEVATO che:

- a) l'Amministrazione, in applicazione delle vigenti disposizioni normative e contrattuali, approva il fondo delle risorse decentrate destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per il personale del comparto, al fine di consentire alla Delegazione Trattante di provvedere al riparto in sede di contrattazione con le OO.SS.
- b) il CCNL per il personale del comparto Regioni ed Enti Locali del 22/01/2004 ha fissato, all'art. 31, i criteri per la costituzione del fondo destinato alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, già disciplinato dall'art. 15 CCNL 1/4/1999;

- c) le somme che costituiscono il fondo si distinguono in risorse stabili e variabili: le prime, acquisite al fondo, restano confermate anche per gli esercizi successivi, con i dovuti incrementi previsti dai CCNL; le seconde, legate ad esigenze contingenti, alla capacità di spesa dell'ente e al recupero di eventuali risorse dovute ad economie degli anni precedenti, possono essere inserite nel fondo solo per l'esercizio finanziario di riferimento, nel rispetto della normativa vigente.

ATTESO CHE:

- a) l'art. 9 comma 2 bis della L. 122/2010 prevede che "a decorrere dal 1/01/2011 e fino al 31/12/2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio";
- b) il Ministero delle Economie e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato -, in relazione alle numerose richieste di chiarimento in ordine all'applicazione dell'art. 9 del D.L. del 31.05.2010, n.78, di concerto con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, con circolare n. 12/2011, ha fornito una serie di indirizzi applicativi con riferimento alle singole disposizioni relative al contenimento dei trattamenti economici dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche;
- c) alla luce della circolare del MEF n. 12 del 15.04.2011 e fatti salvi eventuali ulteriori indirizzi in materia, le voci che compongono il fondo 2011 non dovranno subire diminuzioni per effetto dell'applicazione della citata L.122/2010, in quanto dal raffronto tra la media del personale in servizio nel 2010 e quello in servizio nel 2011, non si sono verificate riduzioni di personale, come si evidenzia dal quadro di raffronto di seguito riportato:

Anno 2010:		Anno 2011:	
dipendenti in servizio al 1° gennaio	251	dipendenti in servizio al 1° gennaio	251
dipendenti in servizio al 31 dicembre	247	dipendenti in servizio al 31 dicembre	248
media = $251+247 = 498/2$	249	media = $251+248 = 498/2$	249,50

VISTO il fondo per il trattamento economico accessorio per l'anno 2010, costituito con deliberazione di G.P. n. 377 del 6 luglio 2010, così come successivamente modificato per l'applicazione dell'art.9, comma 4 D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010, per un importo complessivo pari ad € 1.366.825,61=.

VISTA la proposta di costituzione del fondo "parte stabile" e "parte variabile" relativa all'anno 2011, allegata al presente provvedimento, che nel suo complesso è pari ad € 1.333.514,74=, previa variazione di Bilancio.

RILEVATO che l'ammontare complessivo delle risorse che costituiscono il fondo 2011, determinato sulla base di quanto riportato ai punti precedenti, risulta inferiore all'ammontare complessivo delle risorse costituenti il fondo 2010.

RITENUTO che per una corretta, valida ed efficace attività negoziale a livello decentrato, è necessario formulare alla delegazione trattante, in via preliminare, gli indirizzi per definirne gli obiettivi strategici, le priorità nell'utilizzo delle risorse ed i vincoli di natura finanziaria, cui dovrà attenersi nella trattativa, anche al fine della migliore realizzazione del programma di attività dell'Ente.

RITENUTO, pertanto, di esprimere alla delegazione trattante di parte pubblica i seguenti indirizzi, partendo dal presupposto che tutti i percorsi di attribuzione del salario accessorio dovranno essere improntati alla meritocrazia e alla selettività delle scelte:

1. Conferma delle risorse vincolate assegnate stabilmente alle progressioni economiche orizzontali, alle indennità di comparto, alle alte professionalità, alla posizioni organizzative e al riquadramento;
2. Riconoscimento, ai dipendenti interessati, dei compensi contrattuali per turno, rischio/disagio, reperibilità, indennità di responsabilità, maneggio valori e maggiorazioni orario notturno e festivo;
3. Destinazione della restante parte delle risorse del fondo per la produttività ed il miglioramento dei servizi;
4. Per l'erogazione delle risorse relative all'incentivazione per la produttività, si dovrà mantenere lo stretto collegamento con gli obiettivi di miglioramento individuati nel PEG annuale (e valutati dal Nucleo di Valutazione) e negli altri strumenti di programmazione dell'Ente. I compensi per la produttività dovranno essere assegnati per stimolare un adeguato incremento dei livelli di efficienza e produttività dei servizi, premiando l'impegno e la qualità delle performance, non essendo consentita l'attribuzione generalizzata dei compensi sulla base di automatismi comunque denominati;
5. Finanziamento, nell'ambito delle risorse variabili del fondo, di specifici progetti mirati proposti dai dirigenti, che apportino significativi miglioramenti dei servizi.

RILEVATO che:

- i contratti decentrati hanno la capacità di creare vincoli e obblighi giuridicamente rilevanti tra le parti solo nelle materie espressamente assegnate dal CCNL a tale livello di negoziazione;
- il contratto decentrato non può essere in contrasto con le clausole del contratto collettivo nazionale;

RISORSE STABILI 2011

Contratto	Descrizione della fonte di finanziamento	Entità in € del finanziamento
CCNL 01.04.1999	<i>Fondo storico costituito ai sensi dell'art. 15 comma 1 lett. a), g), h)</i>	€ 609.769,31
CCNL 01.04.1999	<i>Somme derivanti da applicazione art. 14 comma 4</i>	€ 5.802,91
CCNL 01.04.1999	<i>0,52% monte salari anno 1997 - art 15 comma 1 lett. j)</i>	€ 33.277,38
CCNL 01.04.1999	<i>somme trattamento economico personale trasferito a seguito decentramento e delega funzioni - art. 15 comma 1 lett. l) Anas e centri impiego</i>	€ 96.648,06
CCNL 05.10.01	<i>1,1% monte salari anno 1999 - art. 4 comma 1</i>	€ 55.827,44
CCNL 05.10.01	<i>Somme retribuzione individuale anzianità ed assegni ad personam personale cessato dal servizio a far data dall'1.01.00 - art. 4 comma 2</i>	€ 158.546,44
CCNL 01.04.1999	<i>somme trattamento economico personale trasferito a seguito decentramento e delega funzioni - art. 15 comma 1 lett. l) Altre deleghe</i>	€ 27.256,76
CCNL 22.01.2004	<i>somme derivanti dal finanziamento a carico del Bilancio indennità di comparto, (quota anno 2002)</i>	€ 13.164,84
CCNL 22.01.2004	<i>0,62% monte salari anno 2001 - art. 32 comma 1</i>	€ 35.166,00
CCNL 22.01.2004	<i>0,50% monte salari anno 2001 - art. 32 comma 2</i>	€ 28.359,00
CCNL 22.01.2004	<i>0,20% monte salari anno 2001 - art. 32 comma 7</i>	€ 12.911,25
CCNL 22.01.2004 e 01.04.1999	<i>risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri relativi ai processi di riorganizzazione, con incremento quali-quantitativo dei servizi e conseguente assunzione di personale - art. 31 com. 2 (ex art.15 com.5 CCNL 01.04.99)</i>	€ 95.825,14
CCNL 09.05.2006	<i>0,5% monte salari anno 2003 - art 4 comma 1)</i>	€ 30.517,60
CCNL 11.04.2008	<i>0,6% monte salari anno 2005 - art 8 comma 2</i>	€ 42.674,86
CCNL 01.04.1999	<i>Somme derivanti da applicazione art. 14 comma 3</i>	€ 15.000,00
TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI		€ 1.260.746,99

RISORSE VARIABILI 2011

COSTITUZIONE DELLA PARTE VARIABILE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE	
Descrizione della fonte di finanziamento	Entità del finanziamento in Euro
Somme derivanti da applicazione art. 14 comma 3 CCNL 01/04/2009	€ 22.000,00
Economie non utilizzate risorse decentrate esercizio finanziario 2010 - art. 31 comma 5 CCNL 22.01.2004 (ex art. 17, comma 5 CCNL 01.04.99)	€ 23.699,42
Economie lavoro straordinario non utilizzate nell'esercizio finanziario 2010 art. 31 comma 5 CCNL 22.01.2004 (art. 14, comma 1 e 3 CCNL 01.04.99)	€ 27.068,33
Somme derivanti applicazione art. 15, comma 5, CCNL 01.04.1999	€ -
Risorse che specifiche disposizioni di Legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (L.109/94) - art. 15 c.1 lett.k) CCNL 01.04.1999	Nell'ambito delle somme acquisite
diritti e onorari derivanti da sentenze art. 15 c.1 lett.k) CCNL 01.04.1999	Nell'ambito delle somme acquisite
Risorse POR Campania 2000/2006 - spese generali per l'esercizio delle funzioni delegate art. 15 comma 5 CCNL 01.04.1999	Nell'ambito delle somme acquisite
TOTALE	€ 72.767,75

- le ipotesi di contratto decentrato dovranno essere preventivamente verificate dal Collegio dei Revisori dei Conti e verificati dall'organo politico in ordine alla loro conformità rispetto agli indirizzi definiti, per l'adozione dei conseguenti provvedimenti di autorizzazione alla sottoscrizione.

CONSIDERATO :

- **che** l'Ente non versa in situazione di dissesto;
- **che** per l'anno 2010 è stato rispettato il patto di stabilità interno;
- **che** il patto di stabilità risulta rispettato anche per il triennio 2007/2009;
- **che** nel bilancio dell'Ente è stata allocata la spesa per il personale, elaborata tenendo conto di tutti gli oneri diretti e riflessi, nonché gli oneri derivanti dal CCNL e dalla contrattazione decentrata integrativa;
- **che** allo stato l'incidenza della spesa del personale non è superiore al 40% delle spese correnti, salvo verifica ai sensi dell'art. 20, comma 9 del D.L. 6 luglio 2011 n.98, e che la Provincia, in applicazione delle legge finanziarie degli ultimi anni, ha ridotto la spesa del personale in via generale.

RITENUTO, pertanto,

- di dover approvare il fondo del CCDI annualità 2011 che nella "parte stabile" risulta complessivamente determinato in € 1.260.746,99=, mentre nella "parte variabile", risulta complessivamente determinato in € 72.767,75=, come evidenziato negli allegati n.1 e 2, previa variazione di bilancio;
- di dover dettare alla delegazione trattante di parte pubblica, le linee di indirizzo per avviare la trattativa per l'approvazione della contrattazione decentrata relativa all'annualità 2011.

VISTO il parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li _____ **Il Dirigente Settore ~~AA.LL.~~ e Organizzazione Personale**
(Avv. Vincenzo Catalano)

VISTO il parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta. **PREVIA VARIAZIONE AL BILANCIO**
Li DI PREVISIONE ANNO 2011 **IL Dirigente Settore Gestione Economica Finanziaria**
OLTRE ONERI RIFLESSI **(Dott.ssa Filomena Lazizzera)**

LA GIUNTA

Ritenuto doversi provvedere in conformità a quanto sopra.

Per le ragioni e considerazioni in premessa specificate.

A voti unanimi resi come per legge,

su parere favorevole dell'Assessore relatore Avv. Giovanni A.M. BOZZI.

DELIBERA

La premessa è parte integrante del presente dispositivo;

- 1) **DI APPROVARE** l'entità della costituzione del fondo per il finanziamento delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2011, per un totale complessivo di € 1.333.514,74= (*risorse stabili e risorse variabili*), previa variazione di bilancio, così come determinato nei documenti che si allegano al presente atto deliberativo, quale parte integrante e sostanziale (allegati n. 1 e n. 2).
- 2) **DI APPROVARE**, per la delegazione trattante di parte pubblica, le linee di indirizzo di cui ai punti 1)-2)-3)-4)-5) in premessa specificati, che qui si intendono integralmente riportati.
- 3) **DI DARE ATTO** che l'assegnazione degli incentivi collegati alla realizzazione degli obiettivi indicati nel PEG 2011, in applicazione dell'art. 15, comma 5, del CCNL del 01/04/1999, è comunque condizionata alla realizzazione degli stessi verificati e certificati dal nucleo di valutazione;
- 4) **DI DARE ATTO** che la trattativa deve svolgersi nel rispetto del principio di parità di entrambe le parti negoziali e che la stessa deve essere condotta secondo criteri di completezza, speditezza ed economicità.
- 5) **DI DARE ATTO**, altresì, che a termine del vigente contratto di lavoro, una volta raggiunto l'accordo tra le parti, l'ipotesi di contratto decentrato integrativo deve essere inviato al Collegio dei Revisori dei Conti per il controllo in ordine alla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e per la relativa certificazione degli oneri e successivamente inviate alla Giunta che, verificata la coerenza con gli indirizzi emanati, autorizza la delegazione trattante alla sottoscrizione definitiva.
- 6) **DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione ai componenti della delegazione trattante, nonché alle OO.SS. provinciali ed alla RSU aziendale.
- 7) **DI RENDERE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4^o comma, del D.Lgs.267/2000.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Claudio UCCELLETTI)

IL PRESIDENTE
(Prof. Ing. Aniale CIMITILE)

N. 375

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

BENEVENTO

04 AGO. 2011

IL MESSAGGERO
(Alessandro DE CRISTOFARO)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Claudio UCCELLETTI)
(Dot. Claudio UCCELLETTI)

La suesata deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data _____ e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

li _____

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Claudio UCCELLETTI)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno _____

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
 - Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
 - E' stata revocata con atto n. _____ del _____
- Benevento li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Claudio UCCELLETTI)

Copia per

- SETTORE PAU e Organizz. Personale prot. n. _____
- SETTORE Gestione Economica prot. n. _____
- SETTORE Dirett. Generale il _____ prot. n. _____
- Revisori dei Conti il _____ prot. n. _____
- Nucleo di Valutazione il _____ prot. n. _____
- ✓ Conferenza dei Capigruppo il _____ prot. n. _____

O.O.S.S.
R.S.U.